



CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
(ex D.P.G.R. N° 115/2016 – L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)

c/o Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO
REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

(EX D.P.G.R. N° 115/2016-L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)

C/O Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di OTTOBRE, presso la sede legale del CORAP

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Rosaria Guzzo ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

Decreto n. 80 del 19 OTT 2018: ***“Procedura aperta per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di completamento ed ampliamento depuratore di loc. Piscopio di Vibo Valentia” – APQ TAGVV03 . CUP: D46D09000020006 - CIG: 0977124C38. Variazione nomina Collaudatore Tecnico – Amministrativo.***

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38, ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, “Riordino Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità”, ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP;
- con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 è stata nominata quale Commissario Straordinario dei cinque Consorzi, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 24/2013, per l'espletamento delle funzioni indicate nelle vigenti L.R. n. 24/2013 e L.R. n. 38/2001, la dott.ssa Rosaria Guzzo;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico, sottoposto al controllo ed alla vigilanza della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 31 dicembre 2001, con conseguente cambio della denominazione e, contestualmente, sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario già nominato con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento;

CONSIDERATO CHE:

- Con Convenzione del 21 settembre 2009, protocollo entrata n. 4329 del 04.12.2009, Rep. 3719 del 21/09/2009, stipulata tra la Regione Calabria, Dipartimento Politiche dell'Ambiente, ed il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Vibo Valentia, ora CORAP, è stato finanziato il progetto

“completamento ed ampliamento depuratore di loc. Piscopio di Vibo Valentia – APQ TAGIRI - Cod. Prog. tag VV03. CUP: D46D09000020006”, nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro “Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche (TAGIRI) – di cui alla Delibera CIPE n. 17 del 2003, Delibera CIPE n. 20 del 2004, Delibera CIPE n. 84 del 2000 e Delibera CIPE n. 35 del 2005, per un importo complessivo di € 2.026.346,16.

- con Decreto del Dirigente della Regione Calabria n. 15345 del 07/12/2011, i lavori di cui in epigrafe sono stati aggiudicati definitivamente alla **Ditta Consorzio Cooperative Costruzioni CCC con sede in Bologna** - Via Marco Emilio Lepido 182/2, P. IVA 00281620377, con ribasso del 25,729 %, corrispondente ad un’offerta di € 1.189.398,55 oltre ad € 39.410,77 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- che i lavori sono stati consegnati alla suddetta impresa esecutrice giorno 11 aprile 2012, giusto verbale n. 1381 del 13/04/2012;
- che con Determina del Dirigente Tecnico dell’allora Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Vibo Valentia n. 15 del 27/04/2012, era stato nominato collaudatore Tecnico-Amministrativo del presente intervento l’Ing. Antonio Arena, con Studio Tecnico in Ionadi (VV) – Via S.S. 18, n. 438;
- che con nota inviata dal suddetto collaudatore, Ing. Arena, pervenuta in data 10/10/2018, prot. ingresso n. 0010399, comunicava a questa Stazione Appaltante che, per sopraggiunti motivi di dichiarata incompatibilità/inopportunità, nonché limitazioni sotto il profilo dell’imparzialità e della libertà di giudizio nell’espletamento dell’incarico professionale conferito, le dimissioni dal suddetto incarico tecnico-amministrativo;
- che l’intervento di cui in oggetto è in fase di completamento e si stanno avviando le operazioni di collaudo finale dell’opera;
- che è urgente ed indifferibile procedere con la nomina di un Collaudatore Tecnico-Amministrativo per l’intervento in essere;
- che, ai sensi dell’art. 24 - Comma 1 - lettera b) ed art. 102 - comma 6, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per effettuare le attività di collaudo sull’esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità;
- che in organico al CORAP vi sono le professionalità per espletare il presente incarico;
- che a tal fine viene individuato, quale collaudatore Tecnico-Amministrativo del presente intervento, l’Ing. Vincenzo Uccello, funzionario tecnico del CORAP, dell’Unità Territoriale di Cosenza, che ai sensi dell’Art. 102 – comma 7 – lettera d) del suddetto D. Lgs 50/2016, non ha comunque, svolto o svolge attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- che il compenso spettante per l’attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell’ambito dell’incentivo di cui all’articolo 113 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., come previsto dall’art. 102 – comma 6, del medesimo D. Lgs;

RITENUTO, pertanto di dover procedere con la variazione della nomina del Collaudatore Tecnico-Amministrativo dell’intervento “Procedura aperta per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di completamento ed ampliamento depuratore di loc. Piscopio di Vibo Valentia” – APQ TAGV03 . CUP: D46D09000020006 - CIG: 0977124C38.

VISTO IL d. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

DECRETA

- 1. di considerare** le premesse, gli atti ed i documenti citati e richiamati come parte integrante e sostanziale del presente atto, e che si intendono riportati per intero;

2. di **nominare**, per le motivazioni sopra esposte e che qui si intendono riportate e trascritte, **Collaudatore Tecnico-Amministrativo dell'intervento "Procedura aperta per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di completamento ed ampliamento depuratore di loc. Piscopio di Vibo Valentia" – APQ TAGVV03 . CUP: D46D09000020006 - CIG: 0977124C38, l'Ing. Vincenzo Uccello, funzionario Tecnico del CORAP**, in sostituzione dell'Ing. Antonio Arena, dimissionario dall'incarico;
3. di **dare atto** che la spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto, di cui al presente atto, trova copertura finanziaria giusta Convenzione del 21 settembre 2009, protocollo entrata n. 4329 del 04.12.2009, Rep. 3719 del 21/09/2009, stipulata tra la Regione Calabria, Dipartimento Politiche dell'Ambiente, ed il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Vibo Valentia, ora CORAP, è stato finanziato il progetto "completamento ed ampliamento depuratore di loc. Piscopio di Vibo Valentia – APQ TAGIRI - Cod. Prog. tag VV03. CUP: D46D09000020006", nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche (TAGIRI) – di cui alla Delibera CIPE n. 17 del 2003, Delibera CIPE n. 20 del 2004, Delibera CIPE n. 84 del 2000 e Delibera CIPE n. 35 del 2005;
4. di **dare mandato** agli Uffici competenti di curare gli adempimenti necessari per l'esecuzione della presente determinazione;
5. Di **demandare** al Responsabile la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Rosaria Guzzo

